

---

*Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 giugno 1998.*

**Proroga dello stato di emergenza a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nelle regioni Campania, Lombardia, Toscana, Veneto e Umbria.**

(G. U. n. 143 del 22 giugno 1998)

**IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**Considerato** che con proprio decreto in data 17 gennaio 1997 è stato dichiarato fino al 30 giugno 1998 lo stato di emergenza nel territorio delle regioni Campania, Lombardia, Toscana, Veneto e Umbria;

**Considerato** che gli interventi finalizzati al superamento dello stato di emergenza, risultano ancora in corso di realizzazione;

**Considerato** che tali attività sono finalizzate ad eliminare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità;

**Viste** le richieste di proroga dello stato di emergenza fatte pervenire dai presidenti delle Giunte regionali interessate;

**Ravvisata** la necessità di accogliere le istanze avanzate per consentire la prosecuzione degli interventi straordinari;

**Visto** l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

**Vista** la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata su proposta del Ministro dell'interno delegato per il coordinamento della protezione civile nella riunione del 18 giugno 1998;

**DECRETA**

**Art. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e' prorogato fino al 30 giugno 1999 lo stato di emergenza determinatosi nei territori colpiti dagli eventi di cui in premessa.